IL GAZZETTINO FRIULI

N° e data : 131108 - 08/11/2013
Diffusione : 2840
Periodicità : Quotidiano
GazzettinoFRIULI_131108_7_3.pdf
Pagina 7
Dimens25.89 %
246 cm2

Sito web: http://www.ilgazzettino.it

LE PROSPETTIVE

Un museo della navigazione con barche antiche e uniche

La campagna archeologica sul fiume Stella, con le sue sensazionali scoperte, apre una finestra di estremo interesse su tutta la storia antica della bassa friulana, dando a questo territorio delle occasioni di sviluppo turistico di notevole qualità.

Le imbarcazioni ritrovate, una di epoca romana e l'altra dell'anno Mille, unica nel suo genere in Italia e una delle poche esistenti in Europa, i tanti reperti (due tonnellate di vario materiale), che si sommano a quelli giacenti nel museo di Udine e recuperati ai primi del Novecento nell'isola Ibona nella laguna costituiscono, oltre a materiali di grande interesse per lo studio, un'occasione per integrare l'offerta turistica della zona, sia attraverso il parco archeologico che con iniziative di carattere didattico e di "archeologia sperimentale", come accade con successo in Danimarca. Infatti le imbarcazioni vichinghe ritrovate sono state "copiate". Repliche non solo figurate, ma in grado di navigare che alimentano un consistente mercato turistico.

Lungo lo Stella è in attesa di valorizzazione anche la serie di fortificazioni e di castelli, fra i quali quello su cui è costruita villa Ottelio, a Ariis di Rivignano, oltretutto di proprietà regionale e adattissima a diventare una sede museale per ospitare anche le barche recuperate dal fiume.

Lo sviluppo delle ricerche e dell'importanza del parco archeologico, poi, si estende anche alla laguna di Grado e Marano,

STELLA La lucerna ritrovata intatta nella barca romana

diventando un vero e proprio museo della navigazione fluviale e endolagunare che va da Aquileia alle foci del Tagliamento e attraversa qualche millennio di storia. Trovando le risorse adeguate, l'investimento sicuramente produrrebbe reddito e cultura, oltre che turismo, facendo della bassa friulana un luogo di grande interesse a livello mondiale. L'Università di Udine e la Soprintendenza hanno dato ieri il "la" a un progetto in grado di cambiare nel tempo la stessa struttura socioeconomica della bassa friulana.

Umberto Sarcinelli

Copyright (Il Gazzettino ed. Friuli)

Riproduzione vietata